

CORE SPA – DIVISIONE AMMINISTRAZIONE/IMPIANTO
≈ ACCORDO DI SECONDO LIVELLO 2016/2017 ≈

Sesto San Giovanni, 23 ottobre 2017

In data odierna, presso la sede di CORE SpA a Sesto S. Giovanni in via Daniele Manin 217, si sono conclusi gli incontri tra la Direzione aziendale, rappresentata da Angelo Garavaglia, Responsabile Area Legale e Risorse Umane, da Alessandro Aricò, Direttore Tecnico e la RSU della Divisione amministrazione/impianto, rappresentata da Maurizio Baratella, FP CGIL, Salvatore Bruto e Lorenzo Zamparelli, FIM CISL, convocati per analizzare congiuntamente l'andamento dell'impresa nel quadro degli obblighi collegati alla contrattazione di secondo livello ex art. 1 del CCNL FISE Assoambiente.

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 1 lettere B) e C) del già menzionato CCNL FISE, la Direzione aziendale ha illustrato alla RSU il risultato della gestione caratteristica 2016 – che si è mantenuta in area positiva – nonché le linee guida, le prospettive e i programmi relativi all'anno 2017.

■ **2016** – L' esercizio si è chiuso in zona positiva. Bisogna segnalare, in via preliminare, che si tratta dell'ultimo bilancio che comprende le due divisioni: Termovalorizzatore e Igiene Urbana.

Il servizio di igiene urbana per il Comune di Sesto San Giovanni è infatti cessato il 31 maggio 2016 in relazione all'affidamento con gara ad altra società. Tale evento deve essere tenuto in debita considerazione ai fini del raffronto del bilancio in esame con i dati, in particolare quelli di carattere economico, relativi al precedente esercizio. Rispetto all'esercizio precedente la società ha infatti subito una rilevante flessione del valore della produzione, in primo luogo imputabile alla sopra menzionata interruzione del servizio di igiene urbana.

La divisione "termovalorizzazione", invece, ha avuto ricavi relativi all'attività di conferimento rifiuti sostanzialmente in linea con quelli realizzati nel corso del precedente esercizio, mentre si è registrata una diminuzione dei ricavi per la cessione di energia.

E' in proposito da considerare che nei primi mesi del 2016 si è verificato un fermo tecnico dello scambiatore di calore (Proaris/A2A) che ha comportato un considerevole calo di produzione di energia termica con conseguente contrazione del relativo fatturato.

Si rammenta che l'esercizio 2016 è stato il quinto anno di svolgimento dell'attività di cogenerazione per l'impianto, consistente nella produzione e cessione di energia elettrica ad un trader autorizzato (al netto dell'autoconsumo necessario al suo funzionamento), ai prezzi di libero mercato, e nella contemporanea produzione e cessione di calore alla Società PROARIS S.r.l. (società costituita in compartecipazione fra A2A e il Comune di Sesto San Giovanni) per contribuire all'alimentazione della rete di teleriscaldamento cittadina.

Sul versante dei costi della produzione, si rileva una riduzione degli stessi, anch'essa principalmente riconducibile alla cessazione del servizio di igiene urbana (in essere, come sopra indicato, fino al 31 maggio 2016), nonché ad una costante oculata gestione dei costi da parte della società. Si rammenta che sono stati anche contenuti i costi del personale nonostante la necessità di far fronte alla situazione venutasi a determinare con l'allontanamento, avvenuto nel corso del 2016 di alcune importanti figure professionali dell'organo aziendale (Direttore tecnico, Capo manutenzione).

Inoltre, la crisi economica del Paese ha mantenuto il circolo vizioso che da qualche anno segna il mercato dei rifiuti solidi urbani, declinato da una stagnazione dei consumi che genera – a cascata – meno rifiuti da incenerire, tariffe di conferimento più basse, pratiche d'accaparramento più aggressive da parte degli operatori forti a scapito dei piccoli, che rischiano la marginalizzazione e l'espulsione dal sistema. Tutto questo mentre le condizioni economiche e finanziarie dei Comuni – per noi al tempo stesso soci e conferitori – volgono alla stagnazione quando non al peggioramento, stretti come sono tra patto di stabilità e spending review.

Sembra, anche, opportuno sottolineare che il risultato positivo registrato dalla gestione caratteristica del 2016 è stato possibile grazie all'approvvigionamento *residuale* di rifiuti extra r.s.u. e, anche, grazie ai buoni accordi commerciali stretti con PROARIS-A2A per la vendita di energia termica destinata al teleriscaldamento. Accordi importanti che sono stati già confermati anche per l'esercizio 2017.

Si conferma inoltre che, come già comunicato nel corso di precedenti incontri, sull'attività dell'impianto pesano le necessità di ottemperare agli obblighi di restituzione all'AEEG/GSE delle somme da questi richieste a titolo di recupero amministrativo, in merito ai criteri di calcolo degli incentivi CIP6.

Si dà, infine, atto del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ottenuto dall'Azienda nel corso dell'anno 2016 e valida fino a tutto il 2027. Si tratta di un riconoscimento importante del fatto che l'Impianto è tuttora tecnicamente adeguato e in grado di fornire le necessarie performances tecniche e ambientali.

■ **2017** – Nel 2017 l'Azienda, oltre a portare avanti nel modo migliore possibile la propria operatività caratteristica, darà seguito al progetto di collaborazione sottoscritto, a dicembre 2016, con CAP Holding, operatore ben noto e di primaria importanza nel settore dei servizi nell'ambito della Città Metropolitana, e sarà chiamata a consolidare la propria strategia volta a qualificare l'offerta di servizi primari ai cittadini dell'area metropolitana milanese e a sviluppare le sopra citate alleanze necessarie al raggiungimento di tale obiettivo. A questo proposito, l'Azienda ha provveduto a mettere in atto le procedure necessarie a ripristinare la completezza dell'organico aziendale, incompleto per l'uscita dall'organigramma di alcune figure tecniche e amministrative per pensionamento o altri motivi. La Direzione, infine, avvisa la RSU che nel corso del 2017 si farà luogo al passaggio dall'applicazione del CCNL FISE Assoambiente al CCNL UTILITALIA. Tale passaggio sarà preceduto da appositi accordi con le rappresentanze sindacali che prevedranno un periodo di armonizzazione dei due CCNL, nel quale verrà garantita l'applicazione delle condizioni di maggior favore per i dipendenti.

In tale rinnovato contesto, la Direzione ha ribadito che la *mission* aziendale deve restare quella di gestire con rigore l'impianto allo scopo di garantire in sicurezza la continuità produttiva a favore delle comunità servite, e di mantenere in equilibrio i conti della Società.

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura le parti si danno ritualmente atto di avere rispettato e positivamente concluso le procedure previste dall'art. 2 del vigente CCNL per quanto attiene la contrattazione di secondo livello, e concordano nel merito quanto segue:

1. PREMIO DI RISULTATO 2016/2017

Il confronto ha evidenziato che i fattori della produzione (rifiuti inceneriti ed energia termica prodotta, riportati nelle tabelle allegate) sono ormai da considerarsi plafonati su valori consolidati, peraltro in tutto simili negli ultimi tre esercizi. Vista la sempre maggiore importanza del fattore "energia termica", si conviene che anche questo fattore dovrà essere tenuto in considerazione per l'elaborazione del premio di risultato, a partire dall'anno 2017. Per quanto riguarda l'anno 2016, preso atto che nel corso dell'esercizio si è dovuto provvedere a una manutenzione straordinaria dello scambiatore di calore a servizio del si-

stema di produzione dell'energia termica immessa nella rete di teleriscaldamento, e considerato che il guasto non si è verificato a causa della gestione del sopra nominato sistema da parte degli addetti di CORE, si conviene che il calcolo del premio per l'anno 2016 si farà prendendo convenzionalmente a riferimento le performance dell'impianto nell'anno 2015 (anno considerato indicativo come media della produzione da entrambe le Parti).

Per quanto riguarda l'anno 2017, premesso che verrà garantita una base minima premiale pari a € 300,00 e massima pari a € 1.200,00 al lordo delle imposizioni fiscali e contributive di legge e contratto si conviene che i parametri "energia termica", e "rifiuti inceneriti" avranno il peso indicato nella tabella allegata (TABELLA PDR 2017), atteso che il calcolo preciso del parametro di riferimento sarà effettuato mediante una formula di adattamento graduale dei "semiparametri" ai risultati effettivamente raggiunti.

Pertanto, in applicazione di quanto sopra, la base parametrata del Premio di Risultato per gli anni 2016 e 2017 è fissata rispettivamente in € 1191,00 (millecentonovantuno/00) e € 1.200,00 (milleduecento/00), e, salvo le rispettive modifiche sopra indicate, sarà erogato secondo i criteri, le condizioni e le modalità di cui all'Accordo 16 ottobre 2009, e in particolare:

- il Premio è dovuto ai lavoratori dell'impianto, dell'amministrazione e dei servizi connessi e ausiliari, in base all'effettiva presenza e in relazione ai dodicesimi del rapporto di lavoro (a tal fine computandosi come mese intero le frazioni superiori ai 15 giorni, trascurandosi le frazioni inferiori) e ai giorni/anno lavorabili, convenzionalmente fissati in 312;
- le assenze includono tutti i giorni e le ore non lavorate solo escluse ferie, permessi individuali ex art. 21 lettera B) del vigente CCNL, infortuni sul lavoro e permessi sindacali concessi a norma di legge e di contratto.
- l'erogazione del PdR 2016 e 2017 avverrà con la retribuzione ordinaria del primo mese utile (o con altre modalità comunicate per iscritto dall'Azienda) dopo l'approvazione del relativo bilancio, in presenza di risultato utile per tutti i dipendenti in forza il 31 dicembre dell'anno di riferimento; per i dipendenti che avessero interrotto il rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio si farà riferimento alla maturazione del PdR in dodicesimi.

2. VERIFICA LIVELLI D'INQUADRAMENTO

Esaminati congiuntamente i livelli d'inquadramento dei singoli lavoratori, le parti concordano che, allo stato, non ci siano posizioni da considerare ai fini di un passaggio di livello.

3. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Nel corso degli incontri intervenuti, si sono anche affrontati e discussi alcuni argomenti afferenti l'organizzazione del lavoro. In particolare, si è stabilito di disciplinare l'eventualità di recupero delle ore notturne in caso di intervento in reperibilità da parte degli operatori di manutenzione: in caso di intervento protrattosi dopo le ore 24:00 e fino alle ore 05:00, come risultante dalle timbrature, si conviene che l'operatore avrà diritto a un recupero nella mattinata del giorno immediatamente successivo alla notte dell'intervento. Il recupero retribuito, quindi, si darà per fruito dalle ore 08:00 alle ore 12:00 (ad esempio, se l'intervento è stato richiesto nella notte tra il giorno 1 e il giorno 2 del mese, il recupero dovrà essere fruito nella mattina del medesimo giorno 2. Nel medesimo giorno 2 l'operatore prenderà, quindi, servizio alle ore 13:00).

Si è anche convenuto che la formazione professionale organizzata dall'Azienda potrà eccezionalmente essere effettuata anche fuori dall'orario lavorativo ordinario, qualora ciò si rendesse necessario per questioni organizzative (ad esempio, per poter garantire la partecipazione alla formazione da parte di tutti i membri delle squadre che governano l'impianto termovalorizzatore).

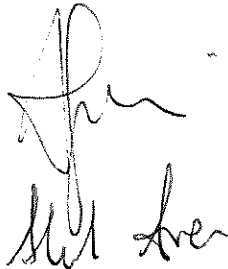
4. CONSIDERAZIONI FINALI

La presente ipotesi di accordo, sottoscritta in data odierna da Azienda e RSU della Divisione amministrazione/impianto, sarà sottoposta – come è prassi – all’approvazione dell’assemblea dei lavoratori per la ratifica.

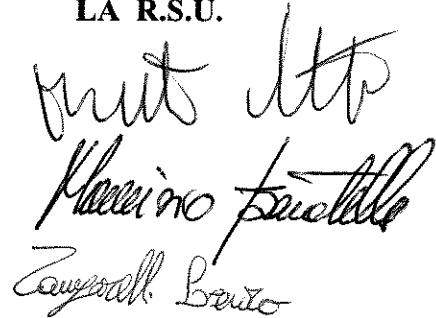
Nel caso in cui la normativa, pure con modifiche, proroghi o innovi per l’anno corrente le misure di tassazione agevolata delle componenti della retribuzione connesse ad incrementi di produttività e di redditività, le Parti si impegnano a sottoscrivere e a depositare apposito Verbale d’accordo presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Milano - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Sesto San Giovanni, 23 ottobre 2017

CORE SPA



LA R.S.U.



ALLEGATO: TABELLA PDR 2017

TABELLA PDR 2017

parte fissa	Unità di misura	Risultato obiettivo		base di calcolo	Risultato raggiunto	
		MIN	MAX		MIN	MAX
Energia Termica ceduta	MWh	70.000	80.000	400	300	300
Rifiuto Incenerito	tonn	60.000	70.000	591	760	988
Energia Elettrica ceduta	MWh	3.000	36.000			

300

	valore di riferimento
en termica	bdg anno in corso
incenerito (conferito - allontanato)	bdg anno in corso - 67000 tonn- allontanamenti (media ultimi tre anni)

totale raggiungibile

994 1.291 1.588

297 297

	A	B	C
	incenerito	conferimento	allontanato
2014	68.401		70.150
2015	64.338		65.868
2016	64.910		67.027
2017 (BDG)	65.389		67.000

PARAMETRI DI CONDUZIONE IMPIANTO - RIASSUNTO PROGRESSIVO ANNO

FORNO / CALDAIA	MARCIA ORE		RIFIUTI INCENERITI		USCITA CALDAIA			VAPORE		EFFIC. %
	TOT	%	Tonn	Tonn/h	Q. Nm3/h	TEMP. °C	O2 %	Tonn	Tonn/h	
LINEA A	7.429,0	84,8%	20.153	2,7	20.830	231	8,8	63.459	8,5	78,9
LINEA B	7.467,5	85,2%	19.386	2,6	19.537	200	8,1	61.099	8,2	78,9
LINEA C	7.681,0	87,7%	21.058	2,7	21.625	228	8,4	66.491	8,7	78,7

TLR	MARCIA ORE		MANC. RICHIESTA		E.T. CEDUTA		VAP A TLR	Q RETE	E.E. UT.
	TOT	%	TOT ORE	%	MWh	MW	Tonn/h	MWh	
	7.941,5	90,7%	14,0	0,2%	81.075	10,2	11,8	336	325,7

TURBINA VAPORE	MARCIA ORE		MANC. RICHIESTA		E.E. GENERATA		VAP a TV
	TOT	%	TOT ORE	%	MWh	MW	Tonn/h
	8.035,5	91,7%	0,0	0,0%	12.240	1,52	10,1

PARAMETRI IMPIANTO	
Input termico medio (kW)	20.421
Potere Calorifico Inferiore (kcal/kg)	2.759
tonn vapore / tonn incenerito	3,15
kWhe prodotto / Tonn vapore	162
kWht ceduto / Tonn vapore	840
kWht ceduto / kWhe prodotto	5,22
EFFICIENZA IMPIANTO (%)	45,9

ENERGIA DA CONTATORI	MWh	% su BDG
CEDUTA E.T.	81.168	108,6%
PRODOTTA E.E.	11.643	-
ACQUISTATA E.E.	2.074,6	-
CEDUTA E.E.	3.036	43,4%
UTILIZZATA E.E.	10.682	-

RESIDUI	TONN	%	
ACQUE a TRATT.	82.768	64	su a. pozzo
SCORIE	10.916	18,0	su inc.
POLVERI	884	1,46	
FERROSI	99,5	0,16	
FANGHI PRESS.	93,2	0,11	su tr. acque

RIFIUTI	tonn	% su BDG
CONFERITI	62.578	90,3%
INCENERITI	60.597	87,0%
ALLONTANATI	2.252	

REAGENTI ED UTILITIES		CONSUMATO			
		TOTALE	SPECIFICO		RIF. 2011
METANO	Nm ³	264.722			
UREA 30%	Tonn	297,5	4,9	kg / tonn incenerito	13,0
SORBALIT 15%	Tonn	89,0	1,5		1,5
SODA	Tonn	199,1	3,3		2,2
SORBALIT 3%	Tonn	309,0	4,0	kg/t a.reflue	3,0
ACQUA DEMI	m ³	14.449	9,2	% su vap	7,0
ACQUA POZZO	m ³	128.354	2,1	su inc	1,7

FERMATE (h)	LINEA A	LINEA B	LINEA C	TV	TLR	TOTALE	% TOT
CALDAIA						99,5	1,9
FORNO						1152,5	22,0
TRATT. FUMI						0,0	0,0
TV	551,0	386,5	343,0	28,5	10,0	13,0	0,2
CICLO TERM.						0,0	0,0
COMUNI/UTILITIES						1,5	0,0
VARIE						47,5	0,9
TLR						14,0	0,3
MTZ PROGRAMMATA	780,0	906,0	736,0	696,0	794,5	3.912,5	74,7
TOTALE	1331,0	1292,5	1079,0	724,5	804,5	5.240,5	100,0